

Carta di Qualificazione del Conducente professionale - CQC **Obbligatoria per tutti i dipendenti assunti con la qualifica di autista**



Dal 10 settembre, per tutti gli autisti professionali di merci è entrato in vigore l'obbligo di viaggiare muniti di CQC. Chi non l'avesse già richiesta per documentazione può farlo entro il 10 settembre 2010. Decorso tale termine essa potrà essere rilasciata solo tramite esame al termine di un corso di formazione di 280 ore. Presso gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo è possibile richiedere la modulistica per il rilascio della carta.

Si ricorda, inoltre, che tale obbligo vale anche per tutti i dipendenti assunti dalle imprese che hanno automezzi con licenza conto proprio per la cui guida è necessaria una patente C o superiore. Si sollecita, quindi, tutte le imprese a comunicare tale obbligo ai propri dipendenti onde evitare che essi, in caso di controllo siano soggetti a sanzioni.

Cosa è

La Carta di qualificazione del conducente, CQC, è un documento abilitativo che **si aggiunge alla patente di guida**. E' necessaria per tutti i conducenti che effettuano professionalmente l'autotrasporto di persone e di cose su veicoli per la cui guida è richiesta la patente delle categorie C, CE, D e DE.

La CQC è rilasciata per ciascuna delle due modalità di trasporto: per guidare i veicoli adibiti al **trasporto di cose** e per guidare quelli per il **trasporto di persone**. Il documento rilasciato per una tipologia di trasporto non consente di guidare veicoli dell'altra categoria. Il conducente, tuttavia, può essere abilitato per entrambe. La CQC ha **validità di 5 anni** ed è rinnovabile alla scadenza. La validità della CQC non è direttamente collegata alla validità della patente di guida con la conseguenza che i due documenti possono recare diverse scadenze.

La revoca o la sospensione della patente comporta l'inefficacia anche del CQC.

La decurtazione dei punti

Quando una violazione che prevede perdita di punteggio è commessa alla guida di un veicolo che richiede, oltre alla patente, anche la carta di qualificazione o il CAP tipo KB, la decurtazione di punti si applica su questi documenti, anziché sulla patente di guida del conducente.

Veicoli per cui non occorre la CQC

Secondo le indicazioni dell'art. 16 del D.lg. 286/2005, non ricorre l'obbligo del possesso della CQC per la conduzione dei veicoli di seguito indicati:

- veicoli la cui velocità massima autorizzata, non supera i 45 km/h;
- veicoli ad uso delle forze armate, della protezione civile, dei vigili del fuoco e delle forze responsabili del mantenimento dell'ordine pubblico, o messi a loro disposizione;
- veicoli sottoposti a prove su strada a fini di perfezionamento tecnico, riparazione o manutenzione, e dei veicoli nuovi o trasformati non ancora immessi in circolazione;
- veicoli utilizzati in servizio di emergenza o destinati a missioni di salvataggio;
- veicoli utilizzati per le lezioni di guida ai fini del conseguimento della patente di guida o dei certificati di abilitazione professionale;
- veicoli utilizzati per il trasporto di passeggeri o di merci a fini privati e non commerciali;
- veicoli che trasportano materiale o attrezzature, utilizzati dal conducente nell'esercizio della propria attività, a condizione che la guida del veicolo non costituisca l'attività principale del conducente. (esclusi i dipendenti dell'impresa assunti con qualifica specifica e mansioni di autista).

Appalti. Approvato il DL anti-infrazioni	2
A breve il tachigrafo digitale light	2
La moratoria accorcia le distanze tra banche ed imprese	3
Giovani Imprenditori ad Orvieto	4
V Congresso Nazionale A.R.I.P.T.	4
Fiere. Idea regalo e Arti & Mestieri	5

Appalti e PMI

Approvato il DL anti-infrazioni

Scadenze settembre 2009

Mercoledì 30 settembre

- Scade il termine per l'invio telematico della dichiarazione Modello UNICO 2009 e della dichiarazione IRAP da parte di persone fisiche, società di persone e soggetti IRES

- ICI Dichiarazione annuale per il 2008 - Scade il termine di presentazione della dichiarazione ai fini ICI della dichiarazione dei redditi relativa al periodo di imposta 2008.

Approvato dal Consiglio dei Ministri il Decreto Legge n. 59/2008 che mette l'Italia in linea con le disposizioni UE in tema di obblighi in materia di appalti.

Obiettivo principale è quello di regolare e rendere più snelle le procedure di gara per società miste e imprese collegate e dare più opportunità di partecipazione alle Pmi.

D'ora in poi, potranno partecipare ad un bando pubblico anche due imprese collegate, possibilità finora negata dal nostro ordinamento per minaccia alla concorrenza. In seguito alla pronuncia della Corte di Giustizia Europea, di parere diametralmente opposto, si abolisce il meccanismo di automatica esclusione, demandata alla Stazione Appaltante, che dovrà pronunciarsi caso per caso.

Per poter ridurre la partecipazione pubblica ad un tetto massimo del 30% entro il 31 dicembre 2012, sin da subito le società a partecipazione mista

potranno affrontare la "gara a doppio oggetto" per la scelta del socio privato, che dovrà però detenere il 40% del capitale e svolgerà funzioni operative connesse con la gestione del servizio.

Per quanto riguarda i servizi locali, la concessione a imprese private per la gestione dei servizi di acqua, gas, energia, rifiuti e trasporto dovrà passare per una gara obbligatoria. Le società per azioni miste dovranno avere invece una quota privata superiore al 40%.

Nel contempo si cerca inoltre di facilitare l'accessibilità agli appalti per le Pmi, in linea con le misure previste dallo "Small Business Act", emanate dalla Commissione Europea in favore delle piccole e medie imprese.

In questa ottica, per non escludere le Pmi dalle gare le Pubbliche Amministrazioni sono invitate a suddividere i contratti in lotti e a prevedere nuove possibilità di subappalto, evitando requisiti sproporzionati nel caso di dialogo con piccole imprese.

Autotrasporto

A breve anche il tachigrafo digitale light

Debutterà a breve su tutti i veicoli leggeri uno strumento per la misurazione precisa della velocità: il tachigrafo digitale formato light, obbligatorio per gli autoveicoli da trasporto cose (fino a 3.5 tonnellate di merce) o persone (8 posti più conducente).

Secondo il nuovo regolamento comunitario (68/2009) a partire dal 24 luglio 2009, anche i veicoli di piccola portata, devono essere equipaggiati con il nuovo apparecchio. Oggetto principale del provvedimento sono solo i camion immatricolati tra il 1° maggio 2006 e il 31 dicembre 2013, per i quali la Com-



missione Europea ha introdotto l'obbligo di installare a bordo degli automezzi di classe M1 (per i veicoli passeggeri) e N1 (per le merci) uno strumento, detto adattatore, che registri la velocità del veicolo e la distanza percorsa. Non è inoltre da trascurare il fatto che la Commissione, per garantire un corretto funzionamento dei tachigrafi, evitare tentativi di manomissione e scoraggiare l'installazione di strumenti in grado di alterare o cancellare i dati registrati, ha emanato un'ulteriore direttiva (4/2009) con la quale estende l'ambito dei controlli agli "adattatori". In Italia c'è tempo fino al prossimo 31 dicembre per recepire la direttiva.

**Confartigianato
imprese di Viterbo**

Via I. Garbini, 29/G
01100 - Viterbo

Tel. 0761.33791
Fax 0761.337920

E-mail:
newsletter@confartigianato.vt.it

Web:
www.confartigianato.vt.it

Credito

La "moratoria" accorcia le distanze tra banche e imprese

E' ancora il credito il tema centrale della ripresa d'autunno. Se tra luglio e agosto l'attenzione di Confartigianato si è concentrata sulla chiusura dell' "avviso comune per la sospensione dei debiti delle piccole e medie imprese verso il sistema creditizio" - l'accordo siglato il 3 agosto con il Ministero dell'Economia e con l'Abi noto come "moratoria dei crediti" - la sfida di settembre è quella di spingere le banche a recepire in termini operativi le indicazioni di quell'intesa evitando che i vantaggi per le piccole imprese restino solo sulla carta. "E' molto importante - ha dichiarato il Segretario Generale di Confartigianato Cesare Fumagalli in sede di ratifica dell'accordo - che il sistema bancario recepisca le indicazioni dell'avviso comune, mostrando un nuovo approccio nei confronti dei piccoli imprenditori i quali non hanno perso la voglia di investire sulla propria azienda e di reagire alla crisi. Ma questa loro propensione deve trovare un atteggiamento altrettanto coraggioso da parte degli istituti bancari".

L'entusiasmo di chi fa impresa va concretamente sostenuto. I dati dell'Osservatorio Ispo-Confartigianato presentati da Renato Mannheimer in occasione della recente Summer School Confederale, confermano le dichiarazioni di Cesare Fumagalli (*nella foto*): gli imprenditori non si perdono d'animo, ma il loro coraggio deve trovare una sponda nel sistema creditizio.

E fino a oggi, pur con le dovute differenze tra colossi bancari e piccole banche del territorio, questo non sempre è successo. La fotografia scattata da Mannheimer evidenzia che da aprile a oggi l'asticella - rappresentata dagli imprenditori con linee di credito attive che hanno percepito azioni restrittive da parte degli istituti di credito - è salita di ulteriori due punti fino a quota 26%. Nonostante ciò, il 58% degli intervistati dichiara di avere aspettative molto o abbastanza positive circa la riapertura di settembre.

Per Confartigianato, quella autunnale, è tutt'altro che una ripresa, è la prosecuzione di un'attività che non si è interrotta neppure con il solleone. Per tutto il mese di agosto la Confederazione e le altre organizzazioni dell'artigianato hanno operato per tradurre in termini operativi l'intesa con il MEF e l'Abi creando i presupposti per i primi tre accordi nazionali del post-moratoria siglati a partire dai primi giorni di settembre con altrettanti colossi del credito.

I vertici di Unicredit Group, Intesa Sanpaolo e Banche Popolari sono i primi ad essersi impegnati con le Confederazioni dell'Artigianato e delle PMI in accordi quadro individuali che fanno leva sui punti di forza delle singole banche e che inglobano ed estendono le iniziative previste dall'avviso comune.

La risposta di Unicredit alle richieste confederali è arrivata il 2 settembre con il via libera al piano "SOS Impresa Italia"

che, secondo le attese, dovrebbe consentire ad oltre 10 mila piccole imprese a rischio chiusura, di uscire entro i prossimi sei dalla fase più acuta di difficoltà. "SOS Impresa Italia", rappresenta un'ulteriore evoluzione del progetto "Impresa Italia", il piano di intervento lanciato da Unicredit a fine novembre scorso che metteva a disposizione delle imprese italiane maggiore liquidità, indispensabile, ieri come oggi, per superare la fase congiunturale.

L'intervento della banca avverrà tramite soluzioni di finanziamento finalizzate alla rimodulazione dell'impianto creditizio delle imprese, ad esempio, allungando i piani di ammortamento o accodando alla fine del piano le quote capitale delle rate arretrate non pagate, consolidando le passività a breve termine per riequilibrare la struttura patrimoniale e finanziaria aziendale, oppure ancora, allungando fino a 270 giorni le scadenze del credito a medio termine per sostenere le esigenze di cassa. Sono in via di costituzione delle specifiche "Task force", 80 tavoli di lavoro distribuiti capillarmente sul territorio nazionale, dove gli specialisti di Confartigianato e delle altre Organizzazioni dell'artigianato si confronteranno con gli esperti della banca per individuare, caso per caso, le soluzioni più idonee per dare nuove opportunità di rilancio alle imprese sofferenti.

Più vasta la platea di imprese associate coinvolte dal piano di Intesa Sanpaolo, circa 1.000.000, diverse le finalità. L'impegno è quello di accompagnare piccole imprese "sane" in un percorso di recupero di solidità e fiducia attraverso interventi mirati. Per l'operazione, il gruppo torinese ha stanziato un plafond di 3 miliardi di euro che verranno impiegati per "sostenere le piccole imprese garantendo la continuità del credito e fornendo la liquidità necessaria a superare l'attuale crisi" si legge in una nota. Simile per destinatari il protocollo d'intesa siglato da Confartigianato con le Banche Popolari il 16 settembre, per il tramite di Assopopolari. Anche in questo caso l'accordo è incentrato sulla risoluzione dei problemi di rafforzamento patrimoniale e di liquidità di cassa delle piccole imprese. Come nelle precedenti intese, si tratta di un accordo quadro nazionale che dovrà essere reso operativo a livello locale. L'intesa, conferma e rafforza ulteriormente il ruolo chiave delle Popolari nella vita delle piccole imprese. Basti considerare che il 74% dei finanziamenti alle imprese erogati dalle popolari è destinato alle PMI e che il 95% delle aziende clienti delle Banche Popolari sono piccole e medie imprese.

Tra le varie iniziative realizzate nell'ambito della firma dell'Avviso comune, nei giorni scorsi è stato pubblicato, con il sostegno dell'Abi, un libretto informativo dedicato alle imprese che riepiloga le opportunità disponibili sul mercato in materia di credito, dal titolo "Reagire alla crisi: Credito e Liquidità per Imprese e Famiglie".



Convention Formativa

I Giovani Imprenditori si incontrano a Orvieto

Il 17 e il 18 ottobre 2009 si svolgerà ad Orvieto l'annuale Convention Formativa dei Giovani Imprenditori.

Quest'anno il meeting formativo sarà dedicato ad approfondire e sviluppare i temi che saranno poi gli assi portanti della prossima Convention di Firenze. In particolare, la prima giornata sarà dedicata alle tematiche del credito, studi di settore e Libro Bianco, mentre

la seconda sarà dedicata allo Small Business Act.

La scheda di adesione, da richiedere presso gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo, dovrà pervenire entro il 10 ottobre prossimo.

Per avere ulteriori informazioni sui costi e sulle modalità di pagamento è possibile contattare gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo al nr. 0761-33791 o all'indirizzo info@confartigianato.vt.it.



Eventi

V Congresso Nazionale A.R.I.P.T.

"Psicologia, ambiente e salute per un turismo di qualità", questo il titolo del V Congresso nazionale A.R.I.P.T. che avrà luogo dal 15 al 17 ottobre 2009 presso l'Aula Magna della Facoltà di Scienze politiche dell'università degli Studi della



UNIVERSITÀ
 DEGLI STUDI DELLA
Tuscia

Tre giorni interamente dedicati allo studio sui vari aspetti del turismo che si concluderanno con una tavola rotonda dal titolo: "Ambiente, turismo e comunicazione intergenerazionale: tra ricerca e formazione manageriale". Maggiori informazioni sul sito dell' A.R.I.P.T.

www.aript.it

VEICOLI COMMERCIALI PEUGEOT: TANTO DI AGLI INCENTIVI AL LAVORO.



Bipper da 4.950 €
Van of the Year 2008



Partner da 6.950 €



Expert da 11.450 €
Van of the Year 2008



Boxer da 12.950 €

**Solo su Boxer
clima gratis
fino al 31.10.2009.**

**LEASING AL 3,99%
5 ANNI DI
GARANZIA E
ASSICURAZIONE**

GLI INCENTIVI STATALI SI AGGIUNGONO A QUELLI PEUGEOT. Scoprite la qualità dei Veicoli Commerciali Peugeot: veicoli, negli ultimi due anni, del premio "Van of the Year". Disponibili in oltre 100 versioni, con motori benzina, metano e Diesel HDi anche con FAP*. Pronti ad accogliere ogni tipo di allestimento e trasformazione, anche nelle versioni Pianale e Italiano Cabrioletto. Scegliete fra 8 modelli tra cui il nuovo Bipper, compatto e maneggevole, l'economico Ranch Origin EcoMetano, il nuovo e versatile Partner, il confortevole Expert ed il grande Boxer, con volume di carico fino a 17 m³. Informatevi dai Concessionari Peugeot sulle offerte di Peugeot Finanziaria e sui servizi di assicurazione e manutenzione.

O.V.M. ORGANIZZAZIONE VITERBO MOTORI
LA TUA CONCESSIONARIA DI FIDUCIA
 Sede: Via dell'Industria 1/1A - Loc. Poggino - Viterbo - infoline 0761.252036 - www.ovm.peugeot.it

Fiere

Idea regalo per presentare i prodotti laziali

In prossimità delle festività natalizie, dal 20 al 22 novembre nel prestigioso spazio espositivo Etoile di Roma, la Fiera "Artigianato a Roma - Idea Regalo" offre l'opportunità alle imprese laziali di presentare i propri prodotti ad un vasto pubblico.

Promosso da Unioncamere Lazio, l'evento si propone di valorizzare il patrimonio artigianale della regione. La partecipazione delle imprese è gratuita.

Le schede di adesione alla Fiera Idea Regalo, devono essere inviate entro mercoledì 7 ottobre 2009.

È possibile richiedere la domanda di partecipazione agli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo telefonando al nr. 0761.33791.



CULTURA D'IMPRESA & MANAGEMENT

Consigli per le PMI

Le proposte di libri, documenti, siti Internet, riviste di settore

Hermann Simon, Danilo Zatta
 "Campioni nascosti". Il Sole 24 Ore, Milano, 2007

Come le piccole e medie imprese hanno conquistato il mondo.

Arti & Mestieri 2009

Artigianato in mostra alla Fiera di Roma

Ritorna l'evento fieristico "Arti & Mestieri" in programma presso la Fiera di Roma dal 17 al 20 dicembre 2009.

Si tratta del più importante e qualificato appuntamento dell'anno per promuovere l'artigianato di eccellenza a livello nazionale ed internazionale. Potranno partecipare le aziende artigiane con sede di produzione nel Lazio che operano nei settori dell'abbigliamento e accessori artigianali, arredamento e completi di arredo artigianali, oggettistica e articoli da regalo artigianali, orefi-

ceria e gioielleria.

Le imprese interessate dovranno compilare la domanda di partecipazione ed inviarla entro e non oltre il 15 ottobre p.v.

Per avere ulteriori informazioni sui costi e le modalità di partecipazione, vi invitiamo a contattare gli uffici di Confartigianato al nr. 0761-33791 o all'indirizzo info@confartigianato.vt.it



e-STUDIO166



€ 750,00
 esclusa IVA

Fotocopiatrice formato A4 e A3 rid. ingr.
 Multifunzionalità immediata: stampante di serie, copiatura e scansione "tutto in uno"

C.S.M. ELETTRONICA snc

**Vendita Assistenza
 e Noleggio
 Macchine per ufficio**

**Promozione
 speciale**

TOSHIBA



€ 190,00
 esclusa IVA

e-STUDIO140F
 Fax Laser

Via Monte Bianco, 65-67 - Viterbo Tel./Fax 0761.307358

Regione Lazio

Il piano casa è operativo

Sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del 21 agosto 2009 è stata pubblicata la Legge Regionale n° 21 dell'11 agosto 2009 relativa a "Misure straordinarie per il settore edilizio ed interventi per l'edilizia sociale", il c.d. "PIANO CASA".

Tra le molteplici novità la possibilità in deroga alle norme urbanistiche, di effettuare ampliamenti di abitazioni e locali artigianali.

L'ampliamento abitativo, non in sopraelevazione (Legge n.13/2009) ma solo in aderenza, è pari al 20% per edifici uni e plurifamiliari con volumetria sino a 1000 metri cubi e ampliamento sino a 200 metri cubi o 62.5 metri quadrati.

L'ampliamento di edifici artigianali e per la piccola industria può essere effettuato per il 10% purché venga mantenuta la destinazione d'uso per almeno 10 anni.

La norma non si applica, però, nei centri storici, nelle aree vincolate.

Particolari agevolazioni sono previste per chi impiega bioedilizia, fonti rinnovabili e soluzioni per il risparmio energetico.

Per la demolizione e ricostruzione di edifici è previsto un premio volumetrico



pari al 35% dell'esistente così come sono previsti interventi di recupero degli edifici esistenti con particolare riguardo, nelle zone agricole, a quelli posseduti da imprenditori

agricoli, coltivatori diretti iscritti alla camera di commercio e loro eredi.

Gli interventi possono essere realizzati anche con la denuncia di inizio attività (permesso di costruire per demolizione e ricostruzione maggiori di 3000 metri cubi), ma occorre attendere i primi mesi di dicembre per l'effettiva operatività in quanto i Comuni hanno tempo 90 giorni per poter determinare ulteriori zone nelle quali impedire gli interventi.

La Legge contiene, inoltre, altre norme che rivestono particolare interesse per la nostra categoria in quanto gli interventi previsti sono consentiti purché vengano adeguati gli immobili dal punto di vista antisismico e di dotazione impiantistica.

Una possibile opportunità di ripresa per il settore edile.

Nella prossima newsletter è previsto uno speciale "piano casa" con gli approfondimenti opportuni. Per avere ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al Geom. Gianluca Fociani (tel. 0761.483183 - cell. 360.506128).



I servizi di Confartigianato
liberano la tua vita

Confartigianato
imprese di Viterbo

Via I. Garbini, 29/G
01100 - Viterbo

Tel. 0761.33791
Fax 0761.337920

E-mail:
info@confartigianato.vt.it